

Verbale n° 164

Oggi, 21 ottobre 2019 alle ore 17.00 su convocazione del Presidente (Prot. N. 6825 dell' 11.10.2019) si riunisce il Consiglio d' Istituto per deliberare in merito al seguente o.d.g.:

Sono presenti/assenti i seguenti consiglieri:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Inaugurazione a.s. 2019/2020 e premiazione alunni meritevoli;
3. Viaggi di istruzione e stage linguistici: individuazione delle destinazioni e delle modalità di svolgimento; Regolamento di attuazione.
4. Regolamento per la disciplina del Conferimento degli incarichi per gli esperti esterni;
5. Relazione del dirigente in merito alle attività negoziali;
6. Delibera adeguamento per l'anno scolastico 2019/20 del PTOF 2019/2020: Progetti per l'ampliamento dell' offerta formativa; attività di potenziamento; viaggi di istruzione e visite guidate;
7. Variazioni al Programma annuale e.f. 2019

cognome e nome	Componente	Presente/assente
CARAFÀ ENRICO	DIRIGENTE	Presente
CAMPANINO GIUSEPPE	DOCENTI	Presente
SARIO STEFANIA	DOCENTI	Assente
MONTANARO ANGELINA	DOCENTI	Assente
FARINA LILIANA	DOCENTI	Presente
SICILIANO GABRIELE	DOCENTI	Presente
BARRESI ROBERTO	DOCENTI	Presente
RICCI FLORIANA	DOCENTI	Presente
LAURITANO CATERINA	DOCENTI	Presente
CORDIALE GIANPAOLO	A.T.A.	Presente
RICCI MARCO	GENITORI	Assente
GRAZIANO CORNELIA ANTONELLA	GENITORI	Presente/presidente
GALLONIO PLACIDA	GENITORI	Assente
FERRARA DANIELA	GENITORI	Presente

E' presente per fornire il necessario supporto tecnico la DSGA sign.ra Annunziata Marcone.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il sig. Gianpaolo Cordiale

Constatata la validità del numero legale il Presidente, sign.ra Graziano Cornelia Antonella, dichiara aperta la seduta.

1. Riguardo al primo punto all' o.d.g. si procede alla lettura e all' approvazione all' unanimità del verbale della seduta precedente.
2. Quanto a tale punto all' o.d.g. il Consiglio di Istituto, sentita la relazione del dirigente scolastico,

Visto il programma Annuale 2019, in cui è previsto uno specifico progetto, considerata l' alta finalità educativa che assume l' inaugurazione solenne dell' anno scolastico, anche in rapporto all' alto numero di studenti meritevoli, all' unanimità

D E L I B E R A n. 26/2019

Di approvare all' unanimità dei presenti quanto segue:

- di effettuare una apposita manifestazione per gli alunni diplomati con il massimo dei voti e per gli alunni che hanno conseguito il diploma Esabac da svolgersi presso la sede che sarà individuata;

- di stabilire come votazione minima per accedere alla premiazione la media di 8,2 per gli alunni del primo biennio e di 8,5 per gli alunni del secondo biennio;
- di stabilire come premiazione per gli alunni meritevoli l'organizzazione di una giornata di uscita didattica.

3. Quanto a tale punto, il Consiglio di Istituto,

Visto il D. I. n. 129/2018;

Viste le Circolari Ministeriali n. 291/92 e n. 623/96;

Visto il Piano dell' Offerta formativa, che prevede l' effettuazione di iniziative di integrazione culturale e di integrazione della preparazione di indirizzo;

Considerata la necessità di avviare con tempestività le procedure per la ricerca delle migliori offerte con rapporto prezzo/qualità;

D E L I B E R A n. 27/2019

All' unanimità dei presenti di avviare le relative procedure organizzative, per la predisposizione delle gare, sulla base delle mete individuate dai rispettivi consigli di classe. Le gare saranno precedute da una manifestazione di interesse, in modo da garantire il principio di rotazione ed imparzialità tra le ditte sorteggiate sulla base di quanto previsto dal D.l.vo 50/2016.

Di autorizzare, nell'ambito della programmazione didattica, lo svolgimento di attività di stage sportivi, quali attività sciistiche e vela.

Di autorizzare lo svolgimento di **stage linguistici** della durata di una settimana per le lingue straniere studiate nell' Istituto, sulla base delle scelte che saranno effettuate dai docenti di lingua, e previa comparazione delle offerte che saranno presentate da agenzie accreditate nell' ambito dell' organizzazione di stage linguistici, in rapporto all' affidabilità e alla qualità dei servizi offerti.

Di autorizzare l' effettuazione di un viaggio nei luoghi della memoria (visita dei campi di concentramento e Cracovia) per gli alunni del triennio;

di stabilire che i viaggi di istruzione all' estero sono riservati agli alunni delle classi quinte e quelli di più giorni in Italia agli alunni delle classi terze e quarte;

di stabilire che per l' effettuazione dei viaggi per gli alunni dovrà essere rispettato il limite di partecipazione dei 2/3 per gli alunni delle classi terze e quarte e della metà per gli alunni delle classi quinte, ad eccezione delle iniziative di scopo;

di autorizzare la partecipazione delle classi solo in presenza della disponibilità di un docente della classe come accompagnatore.

Il Consiglio di istituto, in merito al computo dei giorni da utilizzare per i viaggi di istruzione, stabilisce che la partecipazione alle iniziative di carattere prettamente didattico e legate ad una precisa progettazione, rappresentano iniziative di scopo che non vanno ad incidere sul limite massimo di 6 gg previsto dalla C.M. (Festival della filosofia, viaggio della memoria, stage linguistici e sportivi). In ogni caso non potranno essere concesse più di due attività.

Il Consiglio di Istituto conferma all' unanimità il seguente REGOLAMENTO per l' effettuazione dei viaggi e delle visite guidate:

Art. 1- I viaggi di Istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe nel rispetto di quanto disposto dal T.U.D.L. N. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

Art. 2 - Tipologia dei viaggi

Al fine di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

- Visite occasionali ad aziende e musei. Si effettuano nell' ambito dell'orario di lezione.
- Visite guidate. Si effettuano, nell'arco di una giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico - artistico, parchi naturali, ecc..
- Viaggi di istruzione. Si effettuano nell'arco di uno o più giorni in località italiane o straniere.

- Viaggi connessi ad attività sportive o all'effettuazione di concorsi.

Art. 3- Accompagnatori

Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe nel caso di visite occasionali e guidate. Il numero di accompagnatori dovrà essere di norma di uno ogni 15 alunni. Nel caso dei viaggi d'istruzione, la scelta sarà effettuata tenendo conto della congruità tra la meta del viaggio e la disciplina insegnata dai docenti e dei seguenti criteri in linea con quanto disposto dalla normativa in materia: docenti che insegnano nelle medesime classi di effettuazione del viaggio, docenti di Lingua straniera (per i viaggi all'estero), turnazione in relazione ai precedenti anni scolastici. È prevista la partecipazione a proprie spese di altri docenti, oltre agli accompagnatori, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché i docenti interessati provvedano a reperire i sostituti senza oneri per la scuola. È prevista altresì la partecipazione a proprie spese del personale ATA, oltre agli accompagnatori, compatibilmente con le esigenze di servizio e purché utilizzino i giorni di ferie. In aggiunta è prevista, altresì, la partecipazione di genitori degli alunni che ne facciano richiesta, purché rientrante nel limite massimo dei posti disponibili e a proprie spese.

Art. 4- Documentazione

L'organizzazione del viaggio dovrà prevedere:

- Programmazione educativo - didattica del viaggio;
- giorno/i, meta/e, percorso/i;
- numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, e mezzo di trasporto che si intende usare;
- orario di partenza e presunto orario di arrivo;
- docente responsabile dell'organizzazione;
- assenso scritto dei genitori degli alunni;
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente bancario dell'Istituto dei contributi degli alunni
- Relazione finale da parte del docente capo-gruppo

Art. 5 - Visite guidate e occasionali all'interno dell'orario di lezione (anche di un giorno)

- domande con approvazione del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico (nel caso di visite occasionali);
- progetto di inserimento della visita guidata nella programmazione educativo - didattica;
- giorno, ora, meta, e percorso;
- mezzo di trasporto che si intende usare;
- docenti interessati;
- ricevuta dell'avvenuto versamento su conto corrente bancario dell'Istituto

Art. 6- Autorizzazioni

I viaggi di Istruzione saranno autorizzati dal Consiglio di Istituto o dalla Giunta Esecutiva, su delega di quest'ultimo.

Le visite guidate e/o occasionali di un giorno saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 7- Comportamento degli alunni

- Il comportamento degli alunni durante le visite e i viaggi dovrà essere ispirato a criteri di correttezza e rispetto per persone e cose. È fatto obbligo di osservare un comportamento decoroso negli alberghi, nei ristoranti e in ogni luogo pubblico o aperto al pubblico. Gli alunni dovranno muoversi

sempre in gruppo e rispettare scrupolosamente le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori. Durante visite guidate, stage, viaggi d'istruzione, ecc. gli alunni sono sottoposti al "Regolamento di disciplina degli studenti".

- Le famiglie provvederanno a farsi carico a loro spese del rientro a casa di quegli alunni che, durante il viaggio, dovessero contravvenire alle norme esposte al precedente punto a) o che fossero impossibilitati comunque (malattia o altro) a proseguire il viaggio.
- Il numero di assenze collettive superiore a due precluderà agli allievi la possibilità di partecipare al viaggio d'istruzione e/o ai viaggi per lo svolgimento di concorsi e attività sportive. Identica preclusione è applicata per gli alunni che siano incorsi in sanzioni disciplinari di qualsiasi tipo o in note disciplinari individuali superiori a una e per gli alunni che abbiano tenuto comportamenti scorretti, rilevati dagli accompagnatori, in occasione di precedenti viaggi e visite guidate.

Art. 8 - Disposizioni finali

- Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, genitori, personale A.T.A.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni personale o cumulativa.
- Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documenti di riconoscimento;
- I contributi degli alunni e dei genitori dovranno essere introitati al bilancio dell'Istituto;
- I viaggi d'istruzione si effettuano quando sia assicurata la partecipazione dei 2/3 di alunni per ciascuna classe partecipante, ad eccezione delle classi quinte, dove è necessaria la partecipazione di almeno la metà degli allievi.
- Alle iniziative di scopo che rientrano in un progetto didattico possono partecipare anche singoli allievi della classe. In ogni caso a ciascun allievo è consentita al massimo la partecipazione a due attività.
- Per le classi quinte, utilizzando i contributi volontari delle famiglie, sarà concesso un contributo del 20% sul costo complessivo del viaggio, detratte le gratuità. Per le altre classi saranno ridistribuite sulle quote le gratuità concesse dall' A.v. Tale beneficio potrà essere attribuito solo agli alunni i cui genitori hanno provveduto a versare regolarmente il contributo volontario stabilito dal consiglio di Istituto.
- Limitatamente a casi particolari di alunni meritevoli che, a causa di disagiate condizioni economiche documentate, non possono sostenere i costi del viaggio, il D.S., su segnalazione riservata del coordinatore della classe, può disporre l'assegnazione di un ulteriore contributo, verificata con il D.S.G.A. la disponibilità finanziaria.

Per quanto non contemplato in questo regolamento, si rinvia alla C. M. n. 291 del 14.10.1992.

4. Il Dirigente scolastico sottopone al Consiglio di istituto la proposta di Regolamento per la disciplina del conferimento degli incarichi.

Sentita la relazione del Dirigente scolastico

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 del 8/3/99

VISTO l'art. 43 comma 2 del D.I. n. 129/2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTO l'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018 ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

VISTO l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti a prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16/4/94;

VISTO il decreto L.vo 165/01 come integrato e modificato dal Decreto L.vo 150/09;

D E L I B E R A n. 28/2019

All'unanimità dei presenti di approvare ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44 del 01/02/2001 il seguente regolamento in materia di contratti di prestazioni d'opera con esperti interni ed esterni che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma 1 ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare a tal fine il personale interno prioritariamente avvisato ai fini di una selezione ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.7 commi 6 e 6bis del D.Lgs.165/2001.

Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b. l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico

della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.

Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, è soppresso.

Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 36, comma 3, del presente decreto e, in caso di violazione delle disposizioni di cui al presente comma, fermo restando il divieto di costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, si applica quanto previsto dal citato articolo 36, comma 5-quater - 6-bis.

Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o di specifiche convenzioni.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti/Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico o altro richiesto.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e di altra scuola è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.

Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.Lgs. 165/2001.

Art. 2

Modalità individuazione Esperto Interno

Il Dirigente scolastico, procede alla selezione tra personale interno dell'istituzione scolastica, seguendo la sotto indicata procedura: a) una scelta attraverso avvisi di selezione pubblicati sul sito istituzionale.

Art. 3

Modalità individuazione Esperto Esterno

Il Dirigente scolastico, soltanto dopo l'esito negativo della selezione tra personale interno dell'Istituzione Scolastica, procederà alla individuazione dell'esperto esterno seguendo la sotto elencata procedura:

1. Sono oggetto di procedura semplificata e non si ricorre alla procedura comparativa per la scelta dell'esperto/collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, per gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.

2. In ogni caso si applica la procedura semplificata, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente scolastico, per incarichi la cui previsione di spesa sia inferiore a € 5.000,00.

3. Fatto salvo quanto disciplinato ai precedenti comma 1 e 2, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso / Bando da pubblicarsi all'Albo del sito web dell'Istituto.

Art. 4

Requisiti per partecipare alla selezione

I candidati persone fisiche, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione universitaria. Si prescinde da tale requisito

in caso di stipula di contratti d'opera per attività che devono essere svolti da professionisti iscritti in Ordini, Albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. (Rif. art. 46 L.133/08). L'esperienza maturata, dichiarata nel curriculum presentato dall'esperto contestualmente alla domanda di partecipazione alla selezione, sarà documentata dallo stesso all'atto della stipula del contratto. Il riscontro dei requisiti sarà operato dalla commissione individuata per la scelta.

Il requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria non è applicabile rispetto ai contratti eventualmente da stipulare con una società o con una associazione esterna. Nel caso di Associazioni o Società, il legale rappresentante indica il componente o i componenti che assicureranno l'effettiva prestazione. In tali circostanze, tuttavia l'Istituzione scolastica dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi ed consegnati i curricula vitae et studiorum dei soggetti che la società o l'associazione indicheranno per la prestazione, che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Il Dirigente scolastico è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal POFT. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento della nostra realtà scolastica ai tirocinanti.

Il Dirigente scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con Enti Locali, Università, Scuole Superiori e/o Associazioni Culturali o di settore per favorire l'attività di Alternanza Scuola/Lavoro.

Per gli incarichi relativi ai P. O. N. , i criteri di cui sopra sono così integrati:

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
- patente informatica;
- dottorato di ricerca;
- pubblicazioni;
- specializzazioni afferenti all'area di intervento;
- corsi di perfezionamento post – laurea;
- comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
- comprovata esperienza di docenza nel settore di pertinenza;
- esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;
- appartenenza attuale o pregressa nei ruoli della scuola.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

Per gli esperti legati ai progetti P.O.N. si procede con avviso pubblico di selezione.

La scelta dell'esperto sarà operata dal G.O.P. (Gruppo Operativo Progetto) che procederà alla valutazione comparativa dei curricula. Le decisioni della Commissione saranno debitamente motivate ed insindacabili. E' fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi n.241/1990 e n.675/1996 e s.m.i.

Art. 5

Pubblicazione degli avvisi di selezione interna

1. Il Dirigente scolastico, sulla base del P.T.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a collaborare ai Progetti del PTOF.
2. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per 7 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:
 - a. oggetto della prestazione;
 - b. tempi di attuazione;
 - c. durata del contratto;
 - d. compenso max proposto;
 - e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
3. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione del Bando di cui al successivo art.6.

Art. 6

Pubblicazione dei bandi per l'individuazione degli Esperti Esterni

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.
2. Esaurita la procedura prevista al precedente art. 4, il Dirigente scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito bando per 10 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.
3. Il bando deve contemplare:
 - a. oggetto della prestazione;
 - b. tempi di attuazione;
 - c. durata del contratto;
 - d. compenso max proposto;
 - e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande.
 - f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
4. Trascorsi cinque giorni dalla data di scadenza del Bando, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla procedura semplificata .

Art. 7

Modalità di istanza di partecipazione agli avvisi di selezione interna e ai bandi per l'individuazione degli esperti esterni

1. La domanda di partecipazione all'avviso di selezione e/o Bando dovrà riportare:
 - a. Dati anagrafici
 - b. Titoli culturali
 - c. Esperienze professionali
 - d. Pubblicazioni e dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi
 - f. Titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni)
 - g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni)
 - h. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)
2. Alla domanda vanno allegati:

- a. curriculum vitae in formato europeo (solo per candidati esterni);
- b. certificato penale (solo per i candidati esterni);
- c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g. La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

3. La domanda va consegnata in copia cartacea brevi manu agli uffici del Liceo Statale "S. Pizzi", Piazza Umberto I, Capua, in busta chiusa. La stessa può essere inviata all'Istituto tramite raccomandata A/R; in tal caso è ritenuta valida la data di arrivo all'Istituto. I soggetti interessati possono partecipare all'Avviso/Bando presentando apposita istanza entro le ore 12.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso/ Bando, prorogata al giorno successivo nel caso in cui detta data coincida con giornata festiva o di chiusura degli Uffici.

Art.8

Criteri di valutazione delle candidature per la selezione interna e per l'individuazione degli esperti esterni

1. I titoli oggetto di valutazione e di comparazione sono così definiti e parametrati:
 - a. possesso, oltre alla laurea eventualmente richiesta, di titoli culturali afferenti la tipologia di intervento = 1 punto per ogni titolo, max. 5 punti;
 - b. esperienza di docenza universitaria nel settore di pertinenza = 1 punto per ogni anno di docenza, max. 5 punti;
 - c. esperienza di docenza nel settore di pertinenza = 1 punto per ogni anno di docenza, max. 10 punti;
 - d. esperienze lavorative nel settore di pertinenza = 1 punto per ogni progetto, max. 5 punti;
 - e. pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza = 0,5 punti per ogni pubblicazione, max. 3 punti;
 - f. precedenti esperienze nell'Istituto, valutate positivamente = 1 punto per ogni progetto, max. 2 punti.

A parità di punteggio, sarà data la precedenza, in ordine di priorità, ai candidati che abbiano già lavorato con valutazione positiva nell'Istituto;

Art. 9

Individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.
2. La Commissione è formata da max 5 persone; fanno parte di diritto il Dirigente scolastico e il DSGA.
3. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentante, onde valutarne l'idoneità singolarmente
4. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.
5. Nei dieci gg. successivi lavorativi al termine dell'Avviso /Bando, il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'Istituto la graduatorie degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi.
6. In caso di assenza di ricorsi, l'Avviso/Bando si intende definitivo. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

ART. 10

Tempi e modalità per i ricorsi

1. I concorrenti (sia interni che esterni) hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione scolastica entro i 5 gg. lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto.
2. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente scolastico: il ricorso va esclusivamente prodotto, brevi manu, o trasmesso allo stesso a mezzo posta certificata.
3. I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, che eventualmente è coadiuvato dalla Commissione di cui all'art. 9 del presente Regolamento.

Art. 11

Esclusione dalle procedure

L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:

- a) prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, e per le quali sia previsto un compenso onnicomprensivo non superiore a Euro 500,00;
- b) la peculiarità della prestazione o la specificità dell'intervento, in relazione alle specifiche competenze richieste, non consentano forme di comparazione;
- c) qualora non fosse presentata alcuna domanda in risposta all'avviso di cui all'art. 3 c. 1 del presente regolamento oppure nel caso in cui le candidature non presentino professionalità e competenze adeguate alle richieste. In questi casi il Dirigente scolastico può procedere a trattativa diretta;
- d) particolare urgenza, non imputabile all'Istituto, renda impossibile l'esperimento di procedure comparative di selezione.

Art. 12

Pubblicazione dell'individuazione dei contraenti interni ed esterni

1. Esaurite le fasi di cui ai precedenti artt. 8 e 9 , entro 30 gg dal termine di scadenza dell'Avviso/ Bando, il Dirigente scolastico pubblica all'Albo on line dell'Istituto, la graduatoria definitiva redatta per l'individuazione dei contraenti.
2. Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

ART. 13

Determinazione del compenso

Al fine di determinare i compensi, il D.s. farà riferimento:

- alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. 12 ottobre 1995, n.326;
- alla circolare del Ministero del lavoro n.101/97
- a compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari prestazioni professionali (tra cui RSPP, etc.)

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è da intendersi sempre onnicomprensivo di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico. Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di

fasi dell'attività oggetto dell'incarico. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra, è così definito:

Personale interno alla pubblica amministrazione

Tipologia	Importo orario
<i>Attività di insegnamento</i>	<i>fino ad un massimo di €. 35,00</i>
<i>Attività di non insegnamento docente</i> (da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	<i>fino ad un massimo di €. 17,50</i>

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo
<i>Direzione, organizzazione</i>	<i>fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere</i>
<i>Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio</i>	<i>fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari</i>
<i>Docenza</i>	<i>fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari</i>
<i>Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro</i>	<i>fino ad un massimo di €. 41,32 orari</i>

5. Il Dirigente scolastico relaziona al Consiglio di istituto in merito all'attività negoziale.

Premesso che le spese effettuate nell'ambito della attività negoziale rientrano nelle disponibilità finanziarie e sono finalizzate al funzionamento didattico e amministrativo della scuola, le relative determinazioni dirigenziali sono puntualmente pubblicate all' albo on line. In particolare il D.S. comunica che sono state effettuate, così come previsto dall' art.39 del d. i. n. 129/2018, spese urgenti e necessarie di manutenzione ordinaria. Il Consiglio di istituto prende atto di quanto relazionato.

6. Riguardo al p. 6 all' o.d.g. il dirigente scolastico ricorda al Consiglio di istituto che il Piano triennale dell'Offerta formativa, elaborato per il triennio 2019/22, può essere modificato e integrato annualmente entro il 31 ottobre. In particolare, facendo seguito al lavoro svolto dal Gruppo operativo, dai dipartimenti, dal Collegio dei docenti nella fase di elaborazione, il Dirigente scolastico riferisce in merito alle proposte progettuali da inserire per l' a.s. 2019/20 sia per quanto riguarda l' ampliamento dell' offerta formativa sia per quanto riguarda.

Il Consiglio di Istituto,

sentita la relazione del Dirigente scolastico;

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Vista la delibera del Collegio Docenti di adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 21 ottobre 2019;

D E L I B E R A n. 29/2019

All' unanimità dei presenti di approvare per l' anno scolastico 2019/20 l' adeguamento del Piano triennale dell' offerta formativa 2019/22, ed in particolare:

- la realizzazione nell' a.s. 2019-2020 dei seguenti progetti di ampliamento dell' offerta formativa che vanno ad integrare il piano triennale dell' offerta formativa e che saranno inseriti nel P. A. in fase di predisposizione per l' e.f. 2020.

Nome progetto	Area Disciplinare	Ore richieste
SCACCHI A SCUOLA	ARTISTICO - MOTORIA	40 per docenti n.2
CARNEVALE VALE	ARTISTICO - MOTORIA	20 per docenti ...
SCUOLA DI BANDIERA	LINGUISTICO- ESPRESSIVA- ARTISTICO MOTORIA	40 per docenti n. 2
VERSO L'UNIVERSITÀ	MATEMATICO- SCIENTIFICA	40 per docenti n.2
LA FISICA PER L'ESAME DI STATO	MATEMATICO- SCIENTIFICA	20 per docenti n.1
SCUOLA DI RESTAURO	LINGUISTICO- ESPRESSIVA	20 per docenti n.2
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	AREA FILOSOFICO- STORICO-SOCIALE	30 per docenti n.2
CERTAME BRUNIANO	AREA FILOSOFICO- STORICO-SOCIALE	15 per docenti n.1
SCAMBIO CON LYCEE SUGER DI SAINT DENIS (PARIGI)	LINGUA FRANCESE	
STAGE IN FRANCIA	LINGUA FRANCESE	
DELTA A2	LINGUA FRANCESE	20 per docenti n.1
VERSO ECRIT ESABAC	LINGUA FRANCESE	60 per docenti n.1
DELTA B1	LINGUA FRANCESE	2 MODULI DI 30 per docenti n.1
TEATRO IN LINGUA FRANCESE	LINGUA FRANCESE	
STAGE SALAMANCA	LINGUA SPAGNOLA	
BIEN HECHO B1	LINGUA SPAGNOLA	30 per docenti n.1
SCAMBIO LICEO TARRAGONA	LINGUA SPAGNOLA	
ENGLISH FOR LIFE B1	LINGUA INGLESE	30 per docenti n.1
TUNE INTO ENGLISH	LINGUA INGLESE	
STAGE YORK	LINGUA INGLESE	
BETTER SKILLS: BETTER JOBS-BETTER LIVES B2	LINGUA INGLESE	30 per docenti n.1

Per quanto riguarda l' utilizzo dei docenti che hanno ore di potenziamento, il dirigente scolastico illustra un' ipotesi di utilizzo che tenga conto delle varie esigenze, dalle supplenze brevi alla realizza

Prospetto utilizzo docenti potenziamento a.s. 2019-20

Materia	Professore	Ore totali	Ore attività	Ore disposizione	Dettaglio attività
Diritto	Barresi	7	3	4	Potenziamento Diritto 5S/A 14.30/17.30 giovedì
	Russo M.A.	11	1	10	Potenziamento Diritto 5S/B 6° ora lunedì
Disegno	Palladino	8	2	6	Attività PCTO
	Rosa	10	2	8	Attività PCTO
Fisica	Mezzullo	18	12	6	Laboratorio fisica Biennio Scientifico e Sc. Applicate
Matematica	Capuano	8	3	5	INVALSI 2S/A- 5° ora Mercoledì 2 ore Progetto EIPASS
	Di Matteo	7	2	5	INVALSI 2P/A 6° ora martedì INVALSI per le classi 5 del Linguistico (su prenotazione max 30 alunni) 6° ora mercoledì
Mate-Fisica	De Gennaro A.	4	1	3	INVALSI 2P/B 5° ora giovedì
	De Gennaro L.	3	2	1	Compresenza 1 SC.CO/D 1° ora giovedì e sabato
	Simone	3	3	-	Compresenza 1 Sc.CO /D 3°ora lunedì 4°ora mercoledì 3° ora giovedì
Italiano	Esposito A.	5	1	4	INVALSI 2P/B 5° ora lunedì
	Reale	5	1	4	INVALSI 2P/A 5° ora lunedì
	Cuscunà	6	1	5	INVALSI 2S/A 5° ora lunedì
A 246	Ascione	5	2	3	Potenziamento lingua francese classi prime 6°-7° ora giovedì
	Ventura	14	6	8	INVALSI English Listening 5P/A 6° ora mercoledì 5L/D 6° ora lunedì 5P/B 6° ora giovedì CLIL 5 sc.co B 5° ora giovedì Intercultura 4 Sc.co/ C 2° ora martedì 2° ora sabato
A 346	Diodato	18	6	12	2- CLIL 4-Sportello didattico

7. Riguardo al p. 7 all' o.d.g. il D.S. con il supporto del D.S.G.A. relaziona in merito alle variazioni da apportare al Programma annuale e.f. 2019.

Il Consiglio di istituto,

Sentita la relazione del D.S.

Visto il Programma annuale relativo all' e.f. 2019 approvato dal C.d.I. con deliberazione n. 1 in data 26/02/2019;

Visto il D. I. 129 del 28 agosto 2018;

Considerato che occorre modificare il Programma annuale per maggiori entrate accertate;

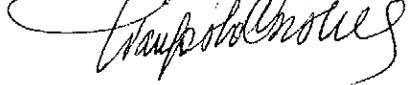
DELIBERA n. 30/2019

All' unanimità dei presenti di approvare le variazioni al programma annuale 2019 così come indicate nell' allegato prospetto.

Non essendovi altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 18.00 del che è verbale.

Il segretario

Gianpaolo Cordiale



Il Presidente

Cornelia Antonella Graziano

